

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 19 - numero 4144 di Lunedì 18 dicembre 2017

La rilevazione di infortuni e quasi infortuni nel settore socio sanitario

Un intervento si sofferma sulla procedura per la rilevazione degli infortuni e quasi infortuni nel settore socio assistenziale. La procedura, il campo di applicazione, la clausola per i contratti d'appalto, gli obiettivi e le criticità.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ACAAG03] ?#>

Milano, 18 Dic ? Il nostro giornale si è occupato più volte del delicato tema dei "**quasi infortuni**", sia con diversi articoli sia organizzando un convegno nel 2015 per rispondere ai dubbi sull'obbligatorietà o facoltatività della rilevazione dei "near miss" nelle aziende.

Partendo dalla constatazione dell'importanza della conoscenza dei quasi infortuni per migliorare le strategie di prevenzione aziendali, riprendiamo a parlare di una specifica **procedura** per la rilevazione degli infortuni e dei quasi infortuni del settore socio sanitario, elaborata attraverso un **Protocollo di intesa firmato nel maggio 2015** dalle sedi Inail di Milano, da ATS Milano e da UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale).

Per conoscere i risultati della sperimentazione, per ricordare e diffondere questa importante procedura per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, ci soffermiamo su un intervento all'incontro "**Infortuni e quasi infortuni nel settore socio sanitario**" che si è tenuto mercoledì 8 novembre 2017 a Milano presso il Centro per la cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita.

In "**Procedura per la rilevazione degli infortuni e quasi infortuni nel settore socio assistenziale: i risultati del primo anno di sperimentazione**", a cura dell'Ing. Carmine Esposito (D.R. Lombardia ? CONTARP Inail) sono riportati innanzitutto diversi dati tratti dalla banca dati statistica dell'Inail, sia sui lavoratori e le aziende del settore, che sugli infortuni di lavoro indennizzati.

Riprendiamo una tabella con i dati relativi ai lavoratori assicurati:

Industria e Servizi - Aziende assicurate in Italia	3.341.337	
Lavoratori Assicurati	15.979.357	
Settore Attività economica		
Q Sanità e assistenza sociale	79.518	2,38%
Lavoratori Assicurati	1.123.384	7,03%
Divisione		
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	5.302	6,67%
Q87 Lavoratori	128.232	11,41%
Lombardia		
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale	632	11,92%
Q87 Lavoratori	30.289	23,62%

Dopo i dati il relatore si sofferma direttamente sulla procedura per la gestione degli infortuni e dei quasi infortuni avvenuti in occasione di lavoro, nella versione definitiva del 27 aprile 2016. Si ricorda anche che un utile riferimento per la redazione della procedura è la **linea guida UNI 10999:2002**.

La procedura definisce dunque le "modalità operative per la raccolta e l'analisi degli infortuni e quasi infortuni avvenuti in occasione di lavoro" e che occorrono non solo ai dipendenti delle strutture socio assistenziali ma anche a coloro che, pur dipendendo da altri soggetti quali per esempio le cooperative, svolgono la loro attività lavorativa all'interno delle strutture stesse.

Partendo dai dati infortunistici del settore socio-sanitario e tenendo presente il frequente ricorso all'esternalizzazione delle mansioni lavorative si è resa necessaria la procedura "al fine di ridurre il fenomeno infortunistico anche in relazione alla **selezione dei fornitori**. La procedura, quale strumento di miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igiene sul lavoro, è stata redatta anche al fine di accedere agli **sconti INAIL** per la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di Applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/2000 e s.m.i.)".

Il **campo di applicazione** è relativo a tutte le attività aziendali e a quelle connesse ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Queste le **definizioni** contenute nella procedura:

- **infortunio**: "evento traumatico, avvenuto per una causa violenta in occasione di lavoro, che comporta la temporanea impossibilità di svolgere l'attività lavorativa, a causa di una lesione dell'integrità psicofisica";
- **quasi infortunio**: "qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o un danno alla salute ma non lo ha prodotto; un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio".

Questa è invece la **clausola** "da inserire nei **contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**": *'resta inteso che in caso di*

eventi infortunistici o quasi infortuni durante lo svolgimento del servizio ai propri dipendenti, l'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente al Committente l'evento successo utilizzando la procedura interna dell'Ente, relativa alla segnalazione di infortunio/quasi infortunio'.

Nelle slide relative all'intervento, che vi invitiamo a visionare integralmente, vengono poi riportati alcuni esempi di **moduli e registri**:

- modulo di rilevazione dell'infortunio;
- modulo di rilevazione del quasi infortunio;
- registro infortuni;
- registro quasi infortuni.

Sono poi presentate alcune **elaborazioni sui dati** ricevuti riguardo ai quasi infortuni, anche con riferimento alle azioni correttive e ai dati pervenuti tramite gli Allegati al Modello OT24:2017.

Ad esempio si segnala che le azioni correttive hanno riguardato per lo più "manutenzioni ordinarie e riparazioni", ma anche attività di formazione, informazione, controllo, elaborazione di nuove procedure, ...

Veniamo, infine, alle **conclusioni** del relatore.

Sono ricordati innanzitutto gli **obiettivi del progetto**:

- "contribuire al miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene sul lavoro attraverso l'identificazione e l'analisi degli eventi avvenuti in Azienda per evitare infortuni futuri;
- definire le modalità operative per la raccolta e l'analisi degli infortuni e quasi infortuni avvenuti in occasione di lavoro al proprio personale, agli appaltatori e ai subappaltatori all'interno dei luoghi di lavoro su cui l'azienda ha disponibilità giuridica;
- ridurre il fenomeno infortunistico anche in relazione alla eventuale applicazione di una procedura per la selezione dei fornitori".

E sono riportate le **criticità** riscontrate:

- "si evidenzia una scarsa collaborazione degli appaltatori/subappaltatori;
- i dati sono pervenuti solo tramite gli Allegati al Modello OT24:2017;
- deve ancora costruirsi una rete di collaborazione tra i Servizi di Prevenzione e Protezione aziendale tra le aziende partecipanti;
- ancora pochi dati ai fini statistici per dimostrare l'efficacia della procedura adottata per divenire ad una Buona Prassi aziendale".

Tiziano Menduto

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

" Procedura per la rilevazione degli infortuni e quasi infortuni nel settore socio assistenziale: i risultati del primo anno di sperimentazione", a cura dell'Ing. Carmine Esposito (D.R. Lombardia ? CONTARP Inail), intervento all'incontro "Infortuni e quasi infortuni nel settore socio sanitario" (formato PDF, 2.1 MB).



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it